



IL SANTO PADRE AL CORPO DIPLOMATICO

Nella Sala Regia del Palazzo Apostolico Vaticano, ieri il Santo Padre Benedetto XVI ha ricevuto in udienza i membri del Corpo Diplomatico accreditato presso la Santa Sede, per la presentazione degli auguri per il nuovo anno. Dopo l'indirizzo augurale formulato dal Decano del Corpo Diplomatico, S.E. il Prof. Giovanni Galassi, il Papa ha pronunciato in francese un discorso di cui riportiamo un estratto tradotto in italiano:

“Chi è impegnato per la verità non può non rifiutare la legge del più forte, che vive di menzogna e che - a livello nazionale ed internazionale - ha tante volte segnato di tragedie la storia dell'uomo. La menzogna si ammanta spesso di un'apparenza di verità, ma in realtà è sempre selettiva e tendenziosa, egoisticamente rivolta a strumentalizzare l'uomo e, in definitiva a sopraffarlo. (...)

La pace, alla quale tale suo impegno può e deve portarlo, non è solo il silenzio delle armi; è, ben più, una pace, che favorisce il formarsi di nuovi dinamismi nei rapporti internazionali, dinamismi che a loro volta si trasformano in fattori di mantenimento della pace stessa. Ed essi sono tali solo se rispondenti alla verità dell'uomo e della sua dignità. E per questo non si può dire pace, là dove l'uomo non ha nemmeno l'indispensabile per vivere in dignità. Penso qui alle turbe sterminate di popolazioni che soffrono la fame. Non è pace, la loro, anche se non sono in guerra: della guerra, anzi, esse sono vittime inermi. Alla mente si affacciano spontaneamente anche le immagini sconvolgenti dei grandi campi di profughi o di rifugiati - in diverse parti del mondo - raccolti in condizioni di fortuna, per scampare a sorte peggiore, ma di tutto bisognosi. Non sono questi esseri umani nostri fratelli e sorelle? Non sono i loro bambini venuti al mondo con le stesse legittime attese di felicità degli altri? Il pensiero va anche a tutti coloro che condizioni di vita non degne spingono ad emigrare, lontano dal loro Paese e dai loro cari, nella speranza di una vita più umana. Né possiamo dimenticare la piaga del traffico di persone, che resta una vergogna del nostro tempo.

Di fronte a queste "emergenze umanitarie", così come ad altri drammatici problemi dell'uomo, molte persone di buona volontà, diverse istituzioni internazionali ed organizzazioni non governative non sono rimaste inerti. Ma si richiede un accresciuto sforzo congiunto delle Diplomazie per individuare nella verità, e superare con coraggio e generosità, gli ostacoli che tuttora si frappongono a soluzioni efficaci e degne dell'uomo. E verità vuole che nessuno degli Stati prosperi si sottragga alle proprie responsabilità ed al dovere di aiuto, attingendo con maggiore generosità alle proprie risorse. Sulla base di dati statistici disponibili si può affermare che meno della metà delle immense somme globalmente destinate agli armamenti sarebbe più che sufficiente per togliere stabilmente dall'indigenza lo sterminato esercito dei poveri. La coscienza umana ne è interpellata. Alle popolazioni che vivono sotto la soglia della povertà, più a causa di situazioni dipendenti dai rapporti internazionali politici, commerciali e culturali, che non a motivo di circostanze incontrollabili, il nostro comune impegno nella verità può e deve dare nuova speranza”.

10 GENNAIO 1920

La Società delle Nazioni si riunisce per la prima volta e ratifica il Trattato di Versailles, ponendo fine alla prima guerra mondiale.

ANCONA

Il percorso ufficiale della Fiamma Olimpica di Torino 2006 toccherà anche il capoluogo dorico, proveniente dall'Aquila, oggi dalle ore 16,00 alle 21,00 in Piazza Cavour, per promuovere e diffondere i valori legati al simbolo olimpico per eccellenza. La Fiamma dei XX Giochi Olimpici Invernali sarà Via 29 settembre, Piazza Kennedy, Corso Stamira, Via Marsala, Via Matteotti, Corso Amendola, Viale della Vittoria, fino a Piazza Cavour, dove arriverà l'ultimo tedoforo, Alessandro Corona, per accendere il braciere della celebrazione serale.

TRIESTE

La Delegazione di Trieste del Fondo per l'Ambiente Italiano (FAI), organizza, per i suoi aderenti e simpatizzanti, un ciclo di conferenze tenute dalla Dr. Fabienne Mizrahi, presso la sala di conferenze della Biblioteca Statale (Largo Giovanni XXIII, 6). Le due prossime saranno:

Martedì 10 gennaio, ore 16:
Veermeer (1632)

Martedì 17 gennaio, ore 16:
La Natura morta

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it

www.tricolore-italia.com